

## CONSORZIO LIDO DEI PINI DI ANZIO

### VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 13 APRILE 2024

La seduta inizia alle ore 10,30 ed Il Presidente del Consorzio Dr. Nazzareno Chiacchiarini prende la parola per dare avvio alla riunione. Chiede ai presenti chi vuole candidarsi a Presidente dell'Assemblea, in assenza di altri candidati si propone il Dr. Pierpaolo Caiazzo, il quale all'unanimità viene nominato Presidente dell'Assemblea.

Prende la parola il Presidente dell'assemblea ringraziando i presenti per la fiducia accordata.

Comunica l'elenco dei consiglieri uscenti presenti che sono:

Bogliolo Sonia, Carlino Ennio, Chiacchiarini Nazzareno, Ciampoli Marialaura, De Paolis Sonia, De Romanis Massimiliano, Di Caprio Giancarlo, Di Costanzo Alessandro, Di Stefano Federico, Monferrini Mario, Picciotto Carla, Pizzuti Paola e Serputi Valerio.

Rende noto che ci sono state 2 sole ristampe, le raccomandate tornate indietro sono 9. Le convocazioni sono state inviate: tramite mail 463, tramite pec 219, le ritirate a mano presso la segreteria sono 144 e le raccomandate A/R sono 264; nomina la segretaria dell'Assemblea nominando la sig.ra Donatella Frasca.

Comunica il nominativo di quattro scrutatori Lombardi Silvia, Bruni Lisa, Gibaldi Deborah Rita e Del Mastro Chiara, che vengono votati all'unanimità.

Per svolgere meglio i lavori chiede che sia messa davanti all'urna una persona che raccolga i nominativi di chi vuole intervenire. Propone che gli interventi siano di 5 minuti e 3 minuti per l'eventuale replica. La proposta viene accettata all'unanimità.

Ricorda che il nuovo statuto prevede che chi non è in regola con i pagamenti può partecipare all'Assemblea ma non può esercitare il diritto di voto.

Prima di dare lettura dell'Ordine del Giorno vorrei ricorda che si possono votare solo 10 nominativi per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Passa a leggere l'Ordine del Giorno

- 1. Relazione del Presidente del Consiglio di Amm.ne sull'andamento della gestione per l'esercizio 01.01.2023-31.12.2023.**
- 2. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2023.**
- 3. Approvazione del Bilancio Consuntivo esercizio 01.01.2023-31.12.2023, della Nota Integrativa al Bilancio e della documentazione relativa.**
- 4. Bilancio Preventivo 01 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024.**
- 5. Nomina mediante elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2024/2026.**
- 6. Nomina dell'Organo di Controllo per il triennio 2024 -2026, in ragione di un membro effettivo più un membro supplente, come previsto dall'art. 18 dello Statuto.**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione legge la relazione: "Signore e signori buongiorno a tutti.

Questa assemblea ordinaria si tiene dopo il primo anno di gestione con la regola della coincidenza tra anno solare e bilancio consortile: 01 gennaio -31 dicembre, e non più 1 luglio - 30 giugno dell'anno successivo,

come prevedeva il vecchio statuto. Da un punto di vista fiscale e amministrativo il cambiamento è stato assolutamente positivo. I nostri bilanci si sono chiusi positivamente, sia per la parte istituzionale con 22.533,22 euro, che per la parte commerciale con 9.899,00 euro.

Il nuovo sistema di comunicazione per le convocazioni, ha consentito un risparmio del 50% delle spese.

Questo anno si presenta con una serie di eventi molto importanti per il nostro Consorzio, e tra questi ricordiamo la votazione per il rinnovo di tutte le cariche sociali e il rinnovo della concessione demaniale, che, inderogabilmente, scadrà – come per tutte le concessioni in essere – il 31 dicembre 2024.

Come da delibera della Commissione Prefettizia insediatasi nel nostro Comune il 23/11/2022 (composta da: Dott.ssa Antonella Scolamiero, Prefetto; Dott. Francesco Tarricone, Vice-Prefetto e Dott. Agostino Anatriello, Dirigente di Il Fascia) per le note infiltrazioni mafiose nel Comune di Anzio e recepita dall'attuale Dirigente dell'Ufficio Ambiente e Demanio Dott. Monaco, abbiamo ricevuto una comunicazione nella quale è scritto che entro il 31/12/2024 bisogna "LIBERARE" tutte le zone oggetto di concessione demaniale.

Collegata al discorso della concessione, c'è la definizione dell'attuazione del PUA (Piano Utilizzo Arenile) nel nostro Comune: servizi per i bagnanti, assistenza, controllo, zone dedicate alle attività, cabine, distanza tra le file degli ombrelloni, che influirà sugli spazi fisici dell'arenile in quanto dovendo rispettare tale dettami, potrebbe comportare, per esempio, una diminuzione del numero degli ombrelloni per ogni fila, generando così malumori per la perdita di un posto prenotato da anni, nonché un probabile aumento delle tariffe.

Ci auguriamo che per questa stagione, avendo già ricevuto la prenotazione per la gran parte degli ombrelloni, con il pagamento delle tariffe uguali a quelle della passata stagione, i criteri possono essere adottati dal prossimo anno; altrimenti saremo obbligati a rivedere la sistemazione dell'arenile, con disagi logistici per gli utenti, e un aggravio in diminuzione delle entrate dell'attività commerciale consortile.

I criteri che utilizziamo per la gestione dello stabilimento balneare, e cioè regolarizzazione dei lavoratori impiegati, loro formazione per primo soccorso sia in acqua che per le emergenze sanitarie, il pagamento regolare dei canoni sia al Comune che alla Regione, i nostri bilanci economici trasparenti dovrebbero consentirci di poter ribadire la conferma della nostra concessione, partecipando alla gara di assegnazione prevista dalla Direttiva Bolkestein. Il rapporto con la gestione del bar – ristorante, nella persona della signora Stefania Rossi, come già previsto dal contratto in essere, in caso di non rinnovo della nostra concessione, decadrà senza nessun onere per le due parti. In caso di riconferma concessoria si arriverà alla fine della locazione prevista dal contratto di affitto che sarà il 31/12/2025.

Tutto questo comunque ci obbliga a considerare che i maggiori oneri derivanti dalla partecipazione alla gara per il rinnovo concessorio, e i criteri legati al PUA, potrebbero impattare sul nostro bilancio in maniera negativa, per cui il CdA uscente ha ritenuto opportuno accantonare 30.000 euro, derivanti dall'avanzo di esercizio della passata annualità, nel fondo rischi e oneri.

Un'altra voce che ci ha indotto a tale accantonamento, sono i lavori che si dovranno eseguire per mettere in sicurezza l'ultimo tratto di Via dei Tulipani, confinante con il fosso della Gallinara.

La messa in sicurezza dell'ultimo tratto di questa strada è collegata ad una autorizzazione da richiedere al CONSORZIO DI BONIFICA LITORALE NORD (ex Consorzio di Pratica di Mare), e agli uffici dell'Area Metropolitana della Provincia di Roma per poter intervenire all'interno del fosso.

I tempi sono biblici e comunque quando sarà possibile intervenire, bisognerà mettere in conto una spesa che al momento non è quantizzabile in maniera precisa e che sarà affrontata dopo le autorizzazioni.

Rimane sempre attiva la nostra attività di monitoraggio e di recupero (anche in sede giudiziale per quest'ultima) della quota del contributo annuale ordinario pari a euro 85,00 per ogni quota della parte riguardante la proprietà e euro 90,00 per il servizio di controllo, uguale per ogni consorziato. La percentuale

di insolvenza dei nostri consorziati, in questi anni si è attestata tra il 6 e 7%, e chi è non in regola con i pagamenti dovuti entro 60 gg dallo svolgimento dell'Assemblea annuale non può votare, delegare, o essere delegato durante lo svolgimento dei lavori assembleari come previsto dall'art. 9 dello statuto, che prevede si possono votare un massimo di dieci nominativi per il CdA e un Sindaco effettivo più un Sindaco supplente per il Collegio Sindacale.

Inoltre si voterà per il bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2023 e per quello preventivo per l'anno 2024.

Anche se non indicato nell'Ordine del Giorno per la convocazione, l'Assemblea potrà esprimersi per alzata di mano su un quesito posto da un consorziato che ha raccolto circa 70 firme riguardante la possibilità di aumentare il numero dei dossi sulle nostre strade, che poi vi chiederò per alzata di mano chi è d'accordo, per contrastare la guida di alcune persone, pericolosa per persone e animali. Personalmente, sono d'accordo sulla possibilità di esprimersi su questo argomento, anche se ritengo che rispettando le regole del codice della strada e la buona educazione, più che aumentare i dossi, vanno mantenuti quelli già posizionati.

Le strade consortili risentono dei lavori non ancora ultimati per ripristinare le opere eseguite per conto di OPEN-FIBER e ENEL. Quando il tutto sarà sistemato, bisognerà pensare al rifacimento della segnaletica orizzontale. Dobbiamo inoltre lavorare su diversi tratti delle nostre cunette: abbiamo un elenco e spero che prima della prossima Assemblea almeno 2 saranno sistemate. Mi scuso con le persone che ancora aspettano questi lavori, con alcuni dei quali personalmente mi sono impegnato per farli eseguire, ma i ritardi sono dovuti alla disponibilità economica, al tempo dedicato alla gestione corrente, e al fatto che in diversi casi i tratti da ripristinare sono stati realizzati male da chi ha edificato.

Presso il Consorzio sono disponibili gratuitamente tubi e caditoie per chi volesse in proprio fare dei lavori sulle cunette che riguardano le proprie abitazioni, rispettando lo schema consultabile presso la sede consortile.

Per quanto concerne la manutenzione del nostro comprensorio sono stati tagliati 14 pini secchi su Piazza Masini e 1 su Piazza Pizzi.

Le nostre pinete, così come in altre zone limitrofe (Castel Porziano e Castel Fusano), sono aggredite da patogeni che le stanno distruggendo: il fungo *Heterobasidion Irregularis* per l'apparato radicale e la Coccinella Testuggine per le chiome. Quindi abbiamo fatto trattare le 64 piante residue delle due piazze con l'abamectina. Questa sostanza che agisce per via linfatica tiene in vita le piante ma non le guarisce. Il trattamento andrà ripetuto con cadenza annuale, in attesa di una soluzione definitiva al momento non disponibile.

Sui 5 lati di Piazza Masini, in sostituzione dei pini tagliati abbiamo piantumato 5 Canphore, alberi sempreverdi che una volta cresciuti faranno una grande ombra. Il Consorzio insieme ad Associazioni e a singoli cittadini, continua ad interessarsi della pineta della Gallinara dove sono stati messi a dimora tre pioppi e dove sarà ripristinato un pozzo romano lì presente, per consentire di innaffiare tutte le piante che hanno sostituito i pini secchi. Purtroppo la scorsa estate 10 piante sono morte.

Le attività nella pineta sono state finanziate anche con i fondi raccolti con l'Iniziativa "Due Passi all'Ombra della Pineta", e con il contributo della BCC di Roma. Ci auguriamo che l'iniziativa sopraccitata si verifichi con ricorrenza estiva annuale per sostenere la cura della parco della Gallinara.

Il nostro personale di segreteria, nelle figure di Donatella Frasca e Deborah Rita Gibaldi, sono sempre il primo riferimento utile per tutti noi consorziati per qualsiasi problema si presenti. Anche i nostri operai Nirmal e Gurmel Singh, continuano a tenere in ordine e pulite le nostre strade, collaborando con gli operatori comunali, sia per lo smaltimento dei rifiuti lasciati indebitamente in giro, sia per il conferimento del verde che ha una cadenza bimestrale.

Rivolgo un invito a una parte di padroni di cani che passeggiano sulle nostre strade per raccogliere gli escrementi lasciati in giro in maniera incivile, così come invito tutti i consorziati a segnalare al nostro servizio di controllo la targa dei veicoli dai quali venissero lasciati in giro rifiuti o potature estranee al Consorzio.

Un'ultima annotazione riguarda la registrazione della Colonia Felina presso la sede consortile.

Diversi consorziati si sono risentiti per questa scelta, dovuta alla volontà di regolarizzare la nascita dei gatti, sterilizzando gli animali e cercando di mantenere pulita la zona dove questi animali vivono, limitandone così anche le malattie. Tale iniziativa è stata assunta in ottemperanza delle norme vigenti in tema di salute e prevenzione delle malattie. Che ben vengano suggerimenti o soluzioni da adottare, anche per altri gruppi di gatti che vivono nel nostro Consorzio e che vengono ivi nutriti, spesso in maniera esagerata lasciando sul posto piattini e contenitori vari da raccogliere e conferire tra la spazzatura.

Spero che questa Assemblea sia ben partecipata per idee e numero, visto che il bene comune va alimentato direttamente senza attendersi soluzioni miracolistiche o fortunate da parte di chi per ruolo deve amministrare.

Nel congedarmi mi auguro che avrete trascorso bene le festività pasquali, che saranno avvenute prima della nostra Assemblea.

Ringrazio tutti i componenti uscenti del CdA e del Collegio Sindacale per il lavoro svolto in questi tre anni, tal volta anche tra dissapori e differenti visioni per il futuro del Consorzio, che deve essere sempre nei nostri pensieri, finché decideremo di viverci.

Considerato quanto intrapreso dal CdA uscente, per realizzare nel Consorzio un ambiente ideale sotto l'aspetto ambientale e relazionale ci auguriamo che il prossimo CdA prosegua in questa direzione.

Buona assemblea a tutti.

A questo punto il presidente dell'assemblea passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale.

Il Dr. Alexandro Purinan, sono il Presidente del Collegio Sindacale uscente, la prima relazione evidenzia la relazione della gestione, non ci sono rilievi da fare, per quanto riguarda l'attività svolta dai sindaci non abbiamo evidenziato nessuna anomalia, abbiamo riscontrato che l'utile di esercizio è veritiero, Il bilancio del Consorzio da diversi anni è impostato in previsione della bolkstein, il Consorzio non ha una logica imprenditorialità da statuto. Prima era un bilancio infrannuale adesso ha una periodicità solare 1/1-31/12, questo è il primo esercizio che copre tale periodo, periodo che ha cambiato anche la logica dei flussi, di incassi e pagamenti, attraverso lo strumento che abbiamo imposto di cash flow siamo riusciti a ottenere un bilancio positivo, con un avanzo di gestione, con una gestione migliore dei conti, andando a parametrare le singole voci abbiamo avuto una diminuzione dei debiti e dei crediti, dietro c'è stato un lavoro molto attento e organizzato a livello di gestione amministrativa che solitamente viene fatto da società con conti ben più grandi. Mi spiace dell'uscita del sig. Monferrini, è stato un consigliere che ha dato molto a livello amministrativo, per la sua professionalità, segue un applauso al sig. Monferrini per il lavoro svolto.

Riprende la parola il presidente dell'assemblea invitando chi si è prenotato a fare i propri interventi:

- Massimiliano Nitti, Si rivolge all'Avv. Momo chiedendo il perché è presente alle assemblee in questi ultimi anni, perché è a servizio di tutti noi? Per le deleghe non sarebbe meglio votare per se stessi? Il servizio di controllo cosa fa, porto un esempio di un consorziato che in una settimana sono entrati due volte. I nuovi candidati per il consiglio chi sono?
- Alzano le mano i candidati nuovi, presentandosi.  
Massimiliano Nitti si rivolge a un nuovo candidato Gabriele Palozzi, chiedendogli per Lido dei Pini che cosa vuoi fare?

Risponde il sig. Palozzi dicendo che viene a Lido dei Pini sin da piccolo, la sua idea è di riportare l'esperienza di quello che si fa a Londra avendoci vissuto per diversi anni, vorrebbe rendere la comunità di Lido dei Pini più attiva.

Ultima cosa chiede Massimiliano Nitti, al parcheggio dello stabilimento si paga euro 2,50 al giorno, ci sono persone che parcheggiano al posto degli invalidi anche se non portano l'invalido, quest'anno prenderò l'incarico di controllare, tanto non ho nulla da fare.

Alle 10,57 il Presidente dell'assemblea dichiara aperte le votazioni.

Prende la parola il sig. Battocletti Mauro, dicendo "Dr. Caiazzo complimenti" che anche quest'anno l'abbiamo a presiedere l'assemblea.

Una domanda le è stata data la PEC che ho inviato?

Il Presidente dell'Assemblea rivolgendosi al Sig. Battocletti gli chiede come fa a mandare delle comunicazioni ai miei recapiti personali? Come si permette? Continua Battocletti dicendo che ha mandato una PEC alla segretaria del Consorzio, per bontà sua chiami la segretaria che ha ricevuto la PEC chiedendo di far verbalizzare il contenuto della stessa.

Il Dr. Caiazzo risponde che è stata mandata al suo numero personale.

Battocletti dice che il suo intervento è finito chiede solo di verbalizzare il contenuto della PEC.

Prende la parola la sig.ra Faletti Federica: "buongiorno a tutti, io vivo qui a Lido dei Pini sono una consorziata, vivo tutto l'anno qua, ho riscontrato delle cose che volevo far presente, spesso capita di sabato o di domenica che qualcuno che non vive qui all'improvviso fa dei lavori, di giardinaggio, di ristrutturazione, diventa fastidioso, se è possibile ricordare a tutti i consorziati gli orari del silenzio. Anni fa si facevano delle attività all'interno del Consorzio come il Cinema, giocare a carte, chiedo se possiamo fare qualcosa visto che non c'è più l'emergenza covid.

Visto che avete fatto la colonia felina, se fosse possibile vietare di lasciare da mangiare ai gatti su tutti i punti di Lido dei Pini, al di là delle colonie.

A via dei tulipani ci sono delle cunette ostruite, non so se è di competenza del Consorzio disostruirle o lo dobbiamo fare noi, chiedo inoltre di controllare più spesso le cunette da pulire.

La vigilanza, deve girare o dobbiamo chiamarli noi? Diteci cosa fanno.

Ultimamente ha assunto l'incarico della raccolta del verde il comune di Anzio, abbiamo alleggerito il lavoro delle persone che si occupano della pulizia del consorzio, il risparmio avete detto che sarebbe stato investito in altre attività, prima facevano molto di più adesso non vedo molta miglioria.

Il Presidente informa che sono presenti 548 quote individuali di cui 200 presenti e 348 per delega, sono presenti 55 consorziati e 99 rappresentati per delega.

Il sig. Della Giovampaola, chiede se sia possibile prolungare la stagione estiva a fine settembre, e se c'è possibilità di installare una rastrelliera per i canotti e le tavole da surf.

Interviene la sig.ra Picciotto, parla a nome della Sig.ra Nicoli, ringraziando molto il CdA uscente, avrebbe piacere se la prima fila degli ombrelloni fosse spostata verso il mare. La Via dei Gelsi è abbastanza pericolosa, nonostante i dossi le auto corrono eccessivamente, chiede inoltre se sia possibile costruire i marciapiedi su un lato della strada, conclude con i ringraziamenti della sig.ra

Il consorziato Nevola esprime un apprezzamento all'amministrazione per il muretto che sta all'angolo tra via del Biancospino e Via dei Tulipani, questo finalmente è stato ripristinato.

Il Presidente dell'assemblea passa la parola all'Avv. Momo per fornire le risposte.

L'avv. Momo risponde a Nitti dicendo: "io vengo all'assemblea invitata originariamente dal 2016, l'ho ritenuta sempre una cosa opportuna, perché l'attività che il mio studio segue con il consorzio riguarda molti aspetti, rapporti con il Comune, con l'Enel, non è un obbligo la mia presenza vengo mi fa piacere vedervi almeno una volta l'anno, è un'attività che fate di sabato, e sono in grado di

essere presente, mi è sembrata una cosa giusta con i rapporti con l'amministrazione e anche per i consorziati.

Prende la parola al Presidente uscente dr. Chiacchiarini Nazzareno.

Il numero delle deleghe fino al cambiamento dello Statuto non prevedeva limiti, adesso ci siamo dati dei limiti, nell'ambito del Consiglio ci sono delle persone che hanno valutato che la scelta di 4 deleghe potesse coinvolgere più persone alla partecipazione.

Per la partecipazione sicuramente è una cosa più corretta, più giusta.

In passato mi sono state consegnate anche 300 deleghe, e non sono andate a chiederle, se danno deleghe significa che si fidano dell'operato.

4 deleghe significa coinvolgere più persone alla partecipazione. Anche per una norma di diritto.

Purinan risponde che il Consorzio ha adeguato lo Statuto basandosi sulla norma del diritto societario, la scelta di quante deleghe dare è avvenuta per scelta del Consorzio, si è ragionato di porre il limite a 4 deleghe, per coinvolgere più persone alla partecipazione all'assemblea.

Nevola chiede se si fa un riscontro in base a quanto stabilito dallo statuto per controllare il numero delle deleghe.

In risposta a Nevola interviene Federico Di stefano, il sistema è stato programmato in modo da verificare quante deleghe venissero registrate, ognuno può registrare 4 deleghe se ne porta 5 il sistema alla quinta lo blocca in automatico.

Riprende la parola il Presidente uscente, spiegando che il discorso della guardiania per qualcuno ha sempre rappresentato un po' di mal di pancia, e qui risponde alla sig.ra Falletti, il fatto di andare in giro sicuramente sarebbe la cosa migliore, ma considerando che abbiamo 11 km di strade, se un malintenzionato vuole fare qualcosa può farlo tranquillamente, se viene contattato il servizio di controllo interviene nel giro di pochi minuti, inoltre c'è gente che viene da Roma, chiamano dicendo io abito a tale indirizzo mi aspettate che arrivo a tale ora, loro ci sono, sono presenti, oppure ci sono persone che vivono da soli in casa hanno delle necessità, hanno chiamato il controllo e loro sono intervenuti.

Massimiliano Nitti raccontava di due furti subiti da Francesco Errico, il numero dei furti in questi anni è realmente diminuito in maniera significativa, però qualche giorno fa a Lorenzo Russo che abita in via delle Tuberoze, aveva un furgone parcheggiato davanti casa, gli hanno svuotato tutto dal furgone.

Tanti hanno fatto un abbonamento per 60 euro al mese con Verisure, noi paghiamo 90 euro l'anno, per quel poco che serve credo che sia una cosa utile.

Nitti interviene dicendo che loro non sono un organo di polizia.

Risponde il Presidente uscente che quello che serve dove è possibile intervengono i carabinieri, li contattiamo e loro intervengono.

Anni fa io vidi due persone che sostavano nelle vicinanze della mia abitazione, io ho inveito contro di loro, mi sono chiuso dentro la mia automobile, mi hanno minacciato dicendo "ho visto chi sei", risposi anche io ho visto chi siete.

I carabinieri, mi hanno detto che avrei dovuto chiamare subito loro. Al di là di questa esperienza il nostro posto sicuramente è ben tutelato più di altri posti qui intorno.

Per il parcheggio degli invalidi sono perfettamente d'accordo. Se uno verifica che ha il contrassegno degli invalidi ma che vola come un gabbiano gli diciamo tu la macchina da qui la sposti. E deve farlo.

Per i lavori di giardinaggio o edili, c'è un regolamento comunale che vale per tutti, quindi nel momento in cui c'è qualcuno che disturba specialmente nei giorni festivi si può tranquillamente chiamare la polizia municipale.

La sig.ra Faletti chiede se si può fare una comunicazione ai consorziati comunque.

Si risponde affermativamente.

L'avv. Momo ricorda gli orari del silenzio. Non possono essere iniziati prima delle 8 di mattina, smettere dalle 13,30 alle 15,30 e terminare alle 17,00.

Nel momento in cui uno subisce questi fastidi, lo comunica in segreteria, e noi al sig. Rossi di turno lo chiamiamo, non abbiamo una capacità sanzionatoria, nel momento in cui sappiamo che ci sono questi comportamenti, dopo verifica con il servizio di controllo, si può fare una comunicazione alla polizia municipale che sarà ben contenta di sanzionare.

La domenica pomeriggio dalle 16 alle 20 giochiamo a scacchi, compatibilmente con le attività di segreteria si può fare tutto. Per fare tutte queste cose ci vuole l'idea, ci vuole la volontà di farlo.

Se lei ha in mente di organizzare un qualcosa noi siamo ben felici.

Compatibilmente con gli orari della segreteria.

Per quanto riguarda la colonia dei gatti, c'è una legge nazionale che prevede che vengano tutelate e controllate le loro nascite.

Nitti chiede se io voglio fare una festa, devo pagare?

La cosa fastidiosa che riguarda la presenza dei gatti in giro è rappresentata dal fatto che ci sono persone che danno i propri avanzi di casa, coinvolgendo nel banchetto i passerai, le tortore i merli e i gabbiani, i volatili sono pronti a ripulire. Va bene dico una volta che questi animali hanno mangiato vogliamo ripulire noi. Sarebbe già qualcosa.

Dissentito per quello che riguarda via dei Tulipani, ovvero la pulizia mal fatta, trovo che la pulizia delle strade e cunette è ben fatta, se c'è qualche punto ove le cunette si sono ostruite, spesso utilizziamo la pompa a pressione, i nostri operai fanno molte cose, raccolgono anche l'immondizia in giro, per quanto riguarda la raccolta del verde i nostri due ragazzi sono di supporto agli operai della ditta incaricata dal Comune al fine di raccogliere tutto.

Posso dirvi che in Via delle Tuberose in alto incrocio via Bellini mi è stato segnalato da una signora che la cunetta era sporca, ho verificato era vero, ho detto agli operai come mai non l'avete fatto, mi hanno risposto che era piena di cacca dei cani, gli ho detto mettetevi i guanti e togliete con la pala per ripulire tutto. Lo hanno fatto.

Brajon che cosa prevede il consorzio per la campagna di disinfestazione di quest'anno.

Abbiamo fatto 4 interventi di disinfestazione l'anno scorso, il Comune di Anzio, solitamente lo fa un paio di volte l'anno.

Il primo intervento si fa tra Maggio e l'inizio di Giugno in seguito si fanno altri tre interventi nei mesi successivi.

L'effetto delle disinfestazioni dura due o tre giorni, anche quest'anno noi rifaremo i quattro interventi, ci sono due ditte che hanno fatto un'offerta, verrà scelta una ditta, il prezzo lo conosciamo è 2000 euro più Iva. Quelli del Comune non so che cosa faranno.

Non dimentichiamo che le sostanze per uccidere questi insetti possono essere dannose.

Comunque la risposta alla domanda è positiva.

In risposta al sig. Della Giovampaola, l'apertura prolungata per come stanno andando le condizioni climatiche in prospettiva è positiva, però bisogna vedere cosa succederà. Il problema primario sarà riconfermare la nostra concessione demaniale.

le rastrelliere le faremo per quest'anno.

Al quesito di Massimiliano Nitti che chiede cosa faremo per la concessione demaniale si risponde che il 31 dicembre le zone vanno liberate, noi come in tutta Italia, stiamo aspettando le regole e i criteri per la riassegnazione della concessione.

Nel momento in cui parteciperemo a gara faremo un'offerta.

Noi fino a qualche anno fa dopo il Tirrena di Anzio la nostra concessione era tra le più care pagate al Demanio.

Noi abbiamo richiesto al Demanio circa 100.000 euro, la risposta non l'hanno ancora fornita, ai nostri avvocati ho chiesto quando questa storia si risolverà, in realtà bisogna aspettare di conoscere i criteri per partecipare alla gara.

Ipotizziamo di avanzare un'offerta di 50.000 Euro, se arriva qualcuno che ne offre 51.000, cosa succederebbe. Questo punto è importante, nel Consiglio siamo comunque d'accordo a partecipare. I nostri bilanci sono cristallini, a differenza di altre realtà.

Sono già contento che adesso non entrerà in vigore il PUA. Dobbiamo aspettare.

In risposta alla sig.ra Nicoli, la prima fila che vorrebbe sia spostata più verso il mare, bisogna considerare che la battigia sono 5 metri, noi Consorzio a oggi nello spazio tra la prima fila e la battigia, nel fine settimana affittiamo i lettini.

Sappiamo che sarebbe opportuno che diminuisca in Via dei Gelsi la velocità e sia predisposto un marciapiede, io sarei pienamente d'accordo, considerando che questo però ha un impatto economico da valutare.

La convenzione tra Comune e Consorzio, prevede che noi riceveremo il 30% di tutto quello che spendiamo a livello comunale, nel momento in cui il nostro Consorzio riuscisse a contattare la nuova amministrazione per raggiungere un risultato utile, il Comune non dovrebbe avere nulla da obiettare, però la commissione prefettizia resterà fino a tutto il 2024, si prevede che noi andremo a votare a primavera 2025, quindi con chi parliamo?

I commissari si trovano in difficoltà proprio per quello che riguarda le concessioni demaniali, che non riguardano solo gli stabilimenti, riguardano anche i ristoranti, tra l'altro molti di loro hanno investito tanto.

Una persona chiedeva dei limitatori di velocità su via dei Gelsi, bisognerebbe essere autorizzati dal Comune, noi abbiamo ipotizzato di mettere delle telecamere sulle nostre strade, non è così semplice come l'installazione dell'impianto messo qui alla casa consortile, bisogna parlarne con il Comune e con la Polizia Municipale, perché le immagini registrate dipendono dalla polizia municipale, io ne ho già parlato con il dr. Arancio, bisogna aspettare una autorizzazione da parte loro, una volta ottenuta bisognerà chiedere l'autorizzazione Prefettizia, non è una cosa semplice da realizzare.

Su via dei Gelsi è stata l'unica via dove abbiamo eliminato un dosso a metà del tratto tra via Bellini e piazza Masini a seguito della considerazione che la strada è utilizzata da una ditta di autotrasporti, infatti, nel tratto sopra citato erano presenti tre dossi e diventava rumorosa e fastidiosa la via per gli abitanti in tale tratto, le nostre strade sono vicinali, dobbiamo mantenerle ma l'uso lo decide il Comune.

In particolare un consorziato chiede se si possa realizzare una pista ciclabile per andare al mare.

La via Vecchiarelli, dovrebbe essere allargata, c'è una fila di pini da abbattere, ciò sarebbe compito del Comune; tutti noi saremmo ben contenti di andare in spiaggia senza automobile; infatti noi abbiamo 300 ombrelloni e solo 80 posti auto.

La sig.ra Pellegrini chiede se si può rimettere la navetta.

Si precisa che negli anni in cui è stata utilizzata ha prodotto una perdita di circa 5.000 euro.

A questo proposito si era pensato di acquistare noi una navetta di 9 posti e farne l'uso non solo per il percorso tra Consorzio e stabilimento, ma anche per accompagnare alla stazione di Padiglione i Consorziati che ne avessero bisogno. Il costo è rappresentato dall'acquisto del mezzo, dall'assicurazione, dal carburante e dall'autista.

In particolare a fine riunione vorrei che si esprimesse un parere sull'aumento del numero dei dossi. Nitti chiede possiamo acquistare il circoletto.

Il circoletto è di proprietà al momento di un ex consorziato, voleva farci qualche cosa di bello ma non ha trovato accordo in ambito familiari, la richiesta della vendita è di circa 175.000 euro.

Quello che andrebbe fatto è ripristinarlo, in quanto l'acquisto sarebbe il meno.



Significherebbe che tutto l'anno avremmo un luogo magnifico dove potremmo riunirci, all'ipotesi di acquistarla io direi di sì, tale proposta andrebbe presa dal Consiglio e portata in Assemblea sarebbe una ipotesi percorribile, ricordiamo che le decisioni vanno prese a maggioranza.

Purinan, voleva aggiungere che questa idea è già passata per il CdA, sarebbe un'alternativa importante per il Consorzio, in quanto avendo un bene comune è un aumento del valore della proprietà, è un investimento in cui c'è un ritorno, inoltre potrebbe essere un'alternativa se non dovessimo avere più l'uso della spiaggia.

Prende la parola l'avv. Momo, scusate se io intervengo per dare delle risposte al Sig. Battocletti, il quale dopo aver posto i Suoi quesiti si è alzato e se ne è andato senza rispettare non solo l'ordinaria educazione, ma anche la Sua stessa convenienza ad ascoltare la risposta alla domanda da Lui posta.

Tornando a quanto chiesto precedentemente dal Sig. Nitti, le situazioni come quelle create dal Geom. Battocletti rappresentano uno dei casi evidenti che obbliga la mia presenza in assemblea, stante il copioso lavoro a cui il suddetto consorziato moroso costringe non solo l'Amministrazione Consortile ma anche il sottoscritto Avvocato. Sono infatti molteplici i comportamenti antiggiuridici da sempre negli anni posti in essere dal suddetto consorziato. Vista però l'età veneranda dello stesso negli anni scorsi ho sempre suggerito all'Amministrazione Consortile di soprassedere a richiedere il rispetto dei diritti ed interessi legittimi dallo stesso violati, con unica eccezione del mancato pagamento degli oneri consortili, poiché la morosità deve essere da Statuto perseguita dall'Amministrazione Consortile. Purtroppo tale atteggiamento comprensivo non ha ottenuto alcun risultato positivo, poiché il Geom. Battocletti ha intensificato i comportamenti antiggiuridici tenuti negli anni non solo nei confronti dell'Amministrazione Consortile tutta, ma anche nei confronti dei singoli Consiglieri, oltre che nei confronti delle lavoratrici impiegate nella Segreteria Consortile.

Per esemplificare quanto Vi ho appena esposto devo far riferimento alla comunicazione Pec inviata dal Geom. Battocletti lo scorso 12/04 all'indirizzo Pec del Consorzio, oltre che a quanto accaduto presso la Segreteria Consortile lo scorso 09/04 durante la visita del suddetto consorziato presso la Segreteria. Iniziando da quanto accaduto lo scorso 09/04 Vi rappresento che verso le ore 11:45 ho ricevuto sul mio cellulare il contatto telefonico della Segretaria Deborah Gibaldi, la quale mi rappresentava, con voce ansiosa e fortemente agitata, la presenza presso la Segreteria del Geom. Battocletti e della di Lui figlia Sabina Battocletti, specificando che il consorziato in maniera iracunda pretendeva da Lei di avere l'elenco aggiornato di tutti i consorziati, delle quote consortili di Loro pertinenza e ogni altro dato sensibile di riferimento. Vista, come ho già detto precedentemente, l'età veneranda del Geom. Battocletti, pur essendo stata colta a Studio nell'imminenza di andare ad un'udienza presso il Tribunale di Roma, ho chiesto alla Collaboratrice di Studio di anticipare al Giudice che sarei arrivata tardi ed ho intrattenuto una conversazione telefonica il più pacata possibile con la figlia Sabina Battocletti. Ho quindi detto alla Signora che ero molto contenta di conoscerla sia pur telefonicamente, in quanto, visti i continui comportamenti antiggiuridici tenuti dal padre contro l'Amministrazione Consortile, ero assolutamente più serena nel saperlo sostenuto da persona di famiglia, poiché ho dovuto riferire che per conto del Consorzio io ed il Collega Valle abbiamo dovuto procedere più volte a presentare denunce querele nei confronti del Geom. Battocletti, in particolar modo per i reati di diffamazione integrati dai Suoi comportamenti. Incredibilmente la figlia mi riferiva di essere a conoscenza di tali procedure penali in essere, poiché il padre aveva ricevuto contatti dalla procura e/o dalla Polizia Giudiziaria incaricata dall'organo inquirente. Di tutta risposta però la figlia sembrava sostenere l'atteggiamento del padre e non capire che la Segretaria Gibaldi rifiutava di rilasciare l'elenco dei consorziati, poiché il suddetto elenco si sarebbe composto di dati sensibili come tali non rilasciabili da parte della Segreteria Consortile a soggetti terzi. Infatti la legge sulla privacy e successive modificazioni prevede che la Segreteria Consortile detenga nei propri archivi le schede consortili di ogni consorziato, che ciascuno negli anni ha integrato come meglio ha ritenuto

circa i propri dati sensibili, poiché l'Amministrazione Consortile deve nell'esercizio delle proprie funzioni disporre dei suddetti dati sensibili, rischiando, in assenza, una paralisi della Sua attività amministrativa e di controllo del territorio consortile. D'altro canto però l'Amministrazione Consortile non può utilizzare i suddetti dati se non nel rapporto esistente tra la predetta amministrazione ed il singolo consorziato, secondo il principio che i dati personali o meglio definiti "sensibili" non possono essere oggetto di conoscenza ed utilizzo ad opera di soggetti diversi dai diretti interessati. Tale principio è tanto cogente nel nostro ordinamento, anche a seguito della normativa sul GDR Privacy del 2017 (il Consorzio infatti è seguito da una Società che si occupa della gestione dei dati sensibili ai sensi e per gli effetti della suddetta modifica della normativa del 2017), che eventuali violazioni vengono sanzionate dall'Autorità Garante per la Privacy in maniera molto severa con multe da migliaia di euro, che ovviamente il Consorzio non può rischiare di pagare per le intemperanze del Geom. Battocletti. Purtroppo però le mie spiegazioni non hanno sortito nessun effetto, visto che mentre io ero al telefono con la Sig.ra Sabina, il Geom. Battocletti sottraeva un vecchio elenco di consorziati conservato in una plasticina trasparente su una delle scrivanie della Segreteria Consortile, rifiutandosi, alle richieste di restituirlo, di consegnarlo nelle mani della sig.ra Gibaldi con evidente aumentare dell'agitazione. Di lì a pochissimo giungeva presso la Segreteria Consortile l'altra Segretaria Donatella Frasca che, nello scaldarsi degli animi e delle intemperanze del Geometra, di cui sentivo per telefono il forte vociare, ad un certo punto, approfittando del fatto che il Geometra avesse riposato l'elenco sottratto per un momento, lo prendeva per portarlo in salvo, vedendosi impedita dal Geometra che a Sua volta ricominciò a tirare il predetto elenco, di cui mi pare di aver capito ha sottratto per strappo alcune pagine nella concitazione di riappropriarsi dell'elenco togliendolo dalle mani della Sig.ra Frasca. A tale punto ho avvertito la figlia Sabina che si sarebbe dovuto procedere nuovamente a carico del padre con denuncia querela, stante l'aggravarsi ed il perdurare di comportamenti antiggiuridici ad opera del padre contro l'Amministrazione tutta e, in questo caso, ai danni delle Segretarie Consortili. Ovviamente preciso che è intenzione dell'Amministrazione procedere penalmente a carico del Geometra Battocletti per i fatti appena descritti, di cui mi premurerò immediatamente di verificare la loro tempistica e modalità di accadimento.

Venendo poi alla Pec inviata dal Geom. Battocletti in data 12/04 scorso all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consorzio, evidenzio che si tratta di comunicazione nulla, in quanto indirizzata a soggetto inesistente al momento della sua realizzazione, poiché nell'oggetto è scritto che è rivolta al Presidente dell'Assemblea che si sta tenendo in data odierna, con evidente impossibilità in data 12/04/2024 di identificare in qualunque modo il predetto Presidente in quanto sarebbe stato - come è stato - nominato solo al momento in cui i lavori assembleari sarebbero stati aperti. Detto ciò però preciso che purtroppo nuovamente il testo della suddetta comunicazione Pec è infarcito di ogni sorta di diffamazione a carico dell'Amministrazione Consortile tutta, dei singoli Consiglieri individuati specificatamente per cognome, del Collegio Sindacale e del di lui Presidente (precisamente indicato), oltre che nei confronti delle suindicate Segretarie Consortili. Pertanto evidenzio all'Assemblea tutta che sin da subito ci si riserva di procedere con ulteriore denuncia querela per stigmatizzare i comportamenti antiggiuridici del Geom. Battocletti volti ad integrare fattispecie soggettive ed oggettive di reato, avendo egli scritto ad un indirizzo Pec letto da una moltitudine di soggetti diversi, dichiarando in maniera diffamatoria eventi e fattispecie non commessi dai soggetti a cui lo stesso si è riferito.

Specifico inoltre che il Geom. Battocletti nella sua Pec del 12/04 scorso - cui per precisione e correttezza la Segreteria Consortile ha risposto a firma del Presidente Chiacchiarini in data 13/04 - chiede incredibilmente di avere notizie sui reati di diffamazione da lui stesso commessi, come da denunce/querele già depositate a Suo carico e che stanno procedendo per gli Uffici Giudiziari. Evidentemente ancora una volta il Geometra non

comprende che la legge sulla Privacy vieta a chiunque, compreso il Presidente del Consorzio, o l'Avvocato prescelto per rappresentare l'Amministrazione Consortile, di esemplificare a soggetti diversi dal Geometra Battocletti, evidenziato come potenziale reo dei fatti sopra descritti, questioni attinenti alle suddette procedure penali in corso, poiché si tratta di vicende che attengono alla Sua Privacy!

Da ultimo devo precisare che il Geom. Battocletti negli anni, pur avendo sempre contravenuto all'art. 4 dello Statuto Consortile inerenti i diritti e doveri dei consorziati (vedi il mancato pagamento degli oneri consortili), pretendeva e pretende tanto più oggi, non si sa per quale motivo, di non ricevere alcuna sanzione per i Suoi comportamenti antigiuridici... e questo è uno dei motivi per il quale pretende di evidenziare i costi dell'attività legale ad ampio spettro svolta dal mio Studio a favore del Consorzio, quando, qualora egli si astenesse dalle inadempienze sopra riportate, non ci sarebbe motivo di dare alcun incarico ad un'Avvocato!

Inoltre sottolineo in questa sede, qualora ce ne fosse bisogno, che è assolutamente necessario per l'Amministrazione Consortile tutelare fortemente le persone che lavorano per il Vostro Consorzio, stigmatizzando con assoluta forza comportamenti aggressivi di chi, come il Geom. Battocletti, ha aggredito a qualunque titolo le Vostre Segretarie, tenuto presente anche che la Sig.ra Gibaldi il 09/04 scorso era da poco tornata al lavoro dopo una seria operazione a cui si è dovuta sottoporre!

Riprende la parola il Presidente uscente, che avendo notato che molti consorziati sono andati via vorrebbe proporre una votazione sul numero dei dossi o in alternativa inviare una comunicazione sulla mail o sulla Pec.

Come votazione si potrebbe fare una votazione di massima per alzata di mano.

Nitti propone di farla subito, e non di rimandare.

Il Presidente dell'assemblea è d'accordo a votare, ma considerato il numero dei presenti a effettuarla al solo fine di avere un'idea di massima sull'argomento.

Risultano solo 5 favorevoli e tutti gli altri presenti sono contrari.

Il Presidente uscente precisa che si potrebbero installare dei rilevatori di velocità.

L'assemblea viene informata che il numero degli scrutatori è ridotto a 3 per impegni improrogabili della sig.ra Lombardi.

Prima di chiudere l'assemblea Il Presidente rivolge un ringraziamento ai presenti, e a tutto il consiglio di amministrazione uscente.

Ringrazia per l'attenzione, e dichiara che l'Assemblea viene chiusa alle ore 12,34. Si procede parimenti alla chiusura dell'Urna.

Alle ore 16,05 termina lo scrutinio con i seguenti risultati:

Votazione del Bilancio consuntivo anno 2023:

492 approvano

9 non approvano

Votazione del Bilancio Preventivo anno 2024:

481 approvano

9 approvano

Votazione dei membri del Consiglio di amministrazione per il triennio 2024/2026

CHIACCHIARINI NAZZARENO	Voti	513
BOGLIOLO SONIA	Voti	478
DI STEFANO FEDERICO	Voti	464
CIAMPOLI MARIALAURA	Voti	443
PICCIOTTO CARLA	Voti	442

VALERI GIOVANBATTISTA	Voti	416
DI COSTANZO ALESSANDRO	Voti	410
LA BARBERA MARIO	Voti	402
PIZZUTI PAOLA	Voti	393
FILACCHIONE SALVATORE	Voti	254
DE ROMANIS MASSIMILIANO	Voti	139
SERPUTI VALERIO	Voti	136
DI CAPRIO GIANCARLO	Voti	110
CARLINO ENNIO	Voti	105
GAGLIARDI PAOLO	Voti	99

Votazione Organo di Controllo per il triennio 2024/2026

PURINAN ALEXANDRO	Voti	539
BONUCCI CORRADO	Voti	373

Il Presidente

Caiazzo Pierpaolo

La Segretaria

Donatella Frasca

Gli scrutatori

Del Mastro Chiara

Gibaldi Deborah Rita

Bruni Lisa